



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPENSIVO STATALE
Piazza della Repubblica 6 - 10083 FAVRIA tel. 0124 470067
e-mail: TOIC865006@istruzione.it - sito web: www.icfavria.edu.it
C.F. 85502080014 – C.M. TOIC865006



- PIANO DI EVACUAZIONE -

Edificio: PRIMARIA DI OGLIANICO

Dirigente Scolastico :Dott.ssa Valeria MIOTTI

R.L.S: Ins. Anna Gariglietlaia

ASPP: Ins. Cristina Cirillo

Referente Sicurezza dell'I.C. Favria : ins. Giordano Paolo

RSPP: Ing. Maurizio Casali

PREMESSA

Il piano di evacuazione di un edificio scolastico ha lo scopo di informare gli studenti, i docenti e il personale non docente, presente nella scuola, sul comportamento da tenere nel caso di un allontanamento rapido dall'edificio, in caso di emergenza.

Il piano di evacuazione comprende:

- 1. la conoscenza dell'ambiente scolastico**
- 2. i rischi previsti nell'edificio scolastico**
- 3. i sistemi di sicurezza**
- 4. i compiti e gli incarichi**
- 5. i rischi e le norme di comportamento**
- 6. l'elenco degli incaricati**

1. La conoscenza dell'ambiente scolastico

Attraverso una documentazione descrittiva e grafica degli ambienti della scuola, sia gli studenti che i docenti, potranno conoscere gli ambienti più a rischio, la segnaletica di sicurezza, le vie di fuga, gli spazi di raccolta esterni, per una ordinata evacuazione.

2. I rischi previsti nell'edificio scolastico.

I rischi da considerare in un edificio scolastico possono essere naturali e conseguenti le attività dell'uomo. Nel nostro territorio e nel nostro edificio scolastico, in particolare, i rischi previsti sono:

- rischi sismico
- rischio incendio
- rischio alluvione

3. I sistemi di sicurezza

I sistemi di sicurezza in un edificio scolastico, in caso di emergenza sono:

- gli estintori
- le uscite di sicurezza.

4. I compiti e gli incarichi

Al fine dell'attuazione del Piano di Evacuazione vengono assegnati degli incarichi, ai docenti, al personale collaboratore scolastico e di segreteria, ad alcuni alunni.

In particolare, per gli studenti, in ogni classe vengono individuati:

- 2 studenti **apri - fila**, un titolare e un sostituto, con l'incarico di aprire la porta e condurre la fila verso l'uscita di sicurezza assegnata;
- 2 studenti **chiudi - fila**, un titolare e un sostituto, con l'incarico di chiudere la fila e, eventualmente, assistere i compagni in difficoltà.
- i docenti o il personale preposto all'emergenza, con l'incarico di aiutare i disabili ad abbandonare l'aula ed a raggiungere il punto di raccolta.

5. RISCHI NELL' EDIFICIO

Sono i rischi che potrebbero richiedere l'evacuazione parziale o totale dell'edificio scolastico.

1) INCENDIO

Gli ambienti dell'edificio più a rischio sono:

la biblioteca, la centrale termica, **il laboratorio di informatica**, gli archivi e le aree di magazzino.

Il rischio più grave è quello di rimanere intrappolati nelle fiamme e nei fumi che impediscono di respirare.

2) TERREMOTO

L'intero edificio può essere interessato all'azione del terremoto.

Le "vibrazioni" del sisma sul nostro edificio possono provocare il distacco di elementi rigidi, quali vetrate, controsoffitti, porte, tubature, ecc.

3) OGNI ALTRA CAUSA CHE VENGA RITENUTA PERICOLOSA DAL DIRIGENTE SCOLASTICO.

Evacuazione di emergenza:

- identificare e memorizzare l'uscita di sicurezza e la via di fuga più vicina e sicura, secondo il Piano di evacuazione esposto all'Albo della Sicurezza,
- memorizzare le modalità di apertura della porta di sicurezza, usando correttamente il maniglione antipanico;
- in caso di emergenza non usare l'ascensore,
- in caso di emergenza, tutto il personale è obbligato a collaborare nelle forme previste dal Piano di evacuazione per salvaguardare l'incolumità propria e degli alunni.

Al segnale di allarme:

- evitare ogni forma di panico e non gridare;
- muoversi rapidamente, senza correre, con il proprio gruppo di pertinenza, verso l'uscita prestabilita;
- controllare che nessuno sia rimasto nei locali;
- chiudere la porta del locale che si abbandona;
- seguire con il proprio gruppo la via di fuga fino al luogo di raccolta sicuro, secondo il Piano di Evacuazione esposto all'Albo della Sicurezza e seguendo le direttive degli addetti SPILA e/o preposti.

Norme generali di evacuazione in caso di incendio e di terremoto

In caso di Incendio

- Chi rileva o viene a conoscenza di un qualsiasi principio d'incendio dovrà immediatamente avvertire il personale scolastico e gli addetti preposti.
- Gli addetti e i preposti si incaricheranno di andare a rilevare il principio di incendio e valutare la situazione.

Qualora il personale non sia stato in grado di spegnere l'incendio iniziale si dovrà immediatamente informare il Dirigente Scolastico o un suo sostituto sulla fonte del pericolo e dove questa è stata localizzata allo scattare del segnale di pericolo incendio o da quello automatico di rilevazione fumi e gas.

- Intercettare uno dei pulsanti di segnalazione d'emergenza incendio e farlo scattare premendo con forza sulla membrana, rompendola.
- Avvisare i VV FF(115), le Forze dell'Ordine(113) e mettere in allarme il 118.
- Gli addetti preposti si attiveranno rispetto ai compiti loro affidati.

In caso d'incendio non si dovranno MAI usare gli ascensori.

Qualora la via sia bloccata dal fuoco:

- ripararsi in un locale lontano dall'incendio;
- chiudere alle proprie spalle tutte le porte taglia-fuoco che si incontrano nella fuga;
- chiudere e, se possibile, sigillare la porta del locale ove si è trovato riparo;
- coprirsi la bocca ed il viso con un panno per non respirare i fumi e mantenere il più possibile una posizione vicina al pavimento;
- segnalare la propria presenza.

In caso di Terremoto

Se ci si trova in luogo chiuso:

- mantenere la calma;
- non precipitarsi subito fuori dall'edificio;
- restare in classe e ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave della porta, vicino ai muri portanti;
- allontanarsi dalle finestre, dalle porte, dagli armadi perché potrebbero cadere e procurare delle ferite anche serie;
- se si è fuori dalle aule proteggersi dirigendosi sotto gli architrave delle porte e vicino ai muri portanti;
- in caso di persone traumatizzate non spostarle a meno che siano in caso di evidente pericolo di vita (crollo imminente, incendio in avvicinamento, ecc.);
- cessata la prima scossa e all'ordine di evacuazione dell'edificio uscire il più in fretta possibile senza usare gli ascensori e riunirsi con la propria classe nel punto di raccolta assegnato;
- nell'evacuazione dell'edificio muoversi con estrema prudenza, aprendo con cautela le porte, saggiando il pavimento, le scale ed i pianerottoli, muovendosi lungo le pareti perimetrali, anche discendendo le scale;
- evitare il più possibile di camminare nel centro delle aule e dei corridoi;
- se non è possibile la fuga prepararsi a fronteggiare future scosse;
- rifugiarsi sotto i tavoli scegliendo quelli più robusti e cercando di addossarli lungo le pareti perimetrali;
- evitare il centro della stanza per possibili sprofondamenti;
- allontanarsi da finestre, specchi, vetrine, lampadari, scaffali di libri, strumenti ed apparati elettrici facendo attenzione alla possibile caduta di oggetti in genere.

Quando si è all'aperto:

- mantenere la calma.
- allontanarsi velocemente dagli edifici per una distanza pari all'altezza degli edifici stessi, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche sospese perché potrebbero essere oggetto di cadute e di eventuali ferimenti;
- cercare velocemente uno spazio aperto non coperto e sufficientemente distante da altri fabbricati (una piazza, uno slargo, un mercato, un campo sportivo, un giardino).

Altre situazioni

1. Se il motivo dell'emergenza non è chiaro, il docente e la sua classe attenderanno che, mediante avvisi porta a porta, il coordinatore dell'emergenza o un responsabile da lui incaricato, comunichi le procedure da adottarsi.
2. Nel caso non venga dato il segnale di evacuazione generale, il docente e la sua classe non usciranno dall'aula, tranne che per un pericolo imminente per la vicinanza della fonte: in tal caso il docente può decidere l'immediato allontanamento della classe.
3. In caso di simulazione di incidente grave, dopo 10 minuti di sosta nel punto di raccolta, si rientrerà in aula.
4. In caso di vera emergenza occorrerà sgombrare le vie di uscita e radunarsi in modo da non ostacolare l'arrivo dei mezzi di soccorso.
5. E' il caso di ricordare che in presenza di una vera emergenza può accadere che da alcuni locali non ci si possa allontanare per le vie previste dal piano. Qualora il fumo o altro rendesse impraticabile il corridoio e/o le scale, sarà opportuno rimanere nell'aula e chiedere aiuto dalla finestra impedendo con ogni mezzo a disposizione l'ingresso del fumo dalla porta.
6. I docenti presenti in Istituto, ma non impegnati in aula al momento dell'ordine di sfollamento, si recheranno nel punto di raccolta più vicino seguendo le procedure di sicurezza.

Segnaletica:

All'interno della scuola sono collocati, in maniera ben visibile i seguenti cartelli:

SEGNALI DI SALVATAGGIO (di colore verde): Indicano la direzione da seguire e l'uscita di emergenza

SEGNALI IDENTIFICATIVI (di colore rosso): Indicano la presenza di un estintore e/o idrante.

MAPPE E INFORMAZIONI LOGISTICHE: all'interno della scuola, nei corridoi, sono affissi alle pareti o alle porte:

- La planimetria del piano con tutte le indicazioni per raggiungere la più vicina uscita di sicurezza;

- La planimetria dell'area con l'indicazione del punto di raccolta esterno;
- Un estratto delle istruzioni di sicurezza.

Ordine di evacuazione e sua comunicazione: allarme

- L'ordine di evacuazione dell'edificio, a seguito del verificarsi di un incendio, terremoto e di altre situazioni di pericolo, sarà dato dal Dirigente, dai suoi collaboratori e, in assenza di questi, dal personale individuato e segnalato come responsabile in quel particolare giorno ed ora.
- L'allarme sarà segnalato con suono prolungato ad intermittenza, per circa due minuti, della campanella o dalla sirena ove esistente .

Tutte le misure adottate sono opportunamente segnalate da cartellonistica.

SCHEDA N. 1/1	SCUOLA STATALE PRIMARIA ANNO SCOLASTICO 2022-23 SCUOLA STATALE PRIMARIA GIANNI VIDARI OGLIANICO, VIA SAN GRATO 8 TEL. 0124/ 348647
------------------	--

b) DISLOCAZIONE LOCALI E CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO

PIANO	NUM. AULE	NUM. LOCALI DIRETTIVI E AMMIN.	NUM. LOCALI PER BIBLIOT.	NUM. PALESTRE	NUM. LABORATORI	NUM. LOCALI DEPOSITO O MAGAZZINO	CUCINA E REFETTORIO	NUM. LOCALI SICURI STATICI	STRUTTURE EDIFICIO IN
SEMINT.									CEMENTO ARMATO (C.A.)
TERRAZZ. O RIALZ.	5	1		1			1		MURATURA
PRIMO									MISTA (C.A.+MURATURA)
SECONDO									ACCIAIO
.....									PREFABBRICATI

NUMERO DI SCALE DI ACCESSO AI PIANI (ESCLUSO QUELLE DI SICUREZZA):
N.1

NOTE:

c) IMPEGNO SETTIMANALE DELLE AULE

ATTIVITÀ GIORNI	c) IMPEGNO SETTIMANALE DELLE AULE						d) NUMERO DI PRESENZE NEL REFETTORIO (ALUNNI + EVENTUALE PERSONALE DOCENTE E NON)	
	LUN	MAR	MERC	GIOV	VEN	SAB		
ANTIMERIDIANO	X	X	X	X	X			
POMERIDIANO	X	X		X			PRIMO TURNO	N. 32 + 3
SERALE							SECONDO TURNO	N. 30 + 3

NOTE:

.....

SEGUE

SCHEDA N. 1/2	ANNO SCOLASTICO 2022-23 SCUOLA STATALE PRIMARIA ANNO SCOLASTICO 2022-23 SCUOLA STATALE PRIMARIA GIANNI VIDARI OGLIANICO, VIA SAN GRATO 8 TEL. 0124/ 348647
------------------	---

e) RISCHI		
RISCALDAMENTO	CENTRALIZZATO	STUFE
IMP. ELETTRICO	INCASSATO	A VISTA
CUCINA	ELETTRICA	NON ELETTRICA
IM. GAS	SÌ	NO
LABORATORI	SÌ	NO
DEPOSITO O	SÌ	NO
INDUSTRIE INSALUBRI IN AREA LIMITROFA	SÌ	NO
.....	SÌ	NO

NOTE:

.....

f) RISORSE	PIANI					
	SEMIINT.	TERR.	1°	2°	3°	4°
ESTINTORI			X			
IDRANTI ANTINCENDIO			X			
IMP. AUTON. RILEVAZ. INCENDIO						
IMPIANTO ALLARME			X			
LANCIA EROGATRICE						
CASSETTE PRONTO SOCCORSO			X			
AMPLIFICATORE DI VOCE						
SCALE SICUREZZA	ESTERNE N.2		A PROVA DI FUMO N.			PROTETTE N.

g) USCITE ED AREE ESTERNE DI PERTINENZA DELL'EDIFICIO					
ZONA DI RACCOLTA O DI EMERGENZA	EST. EDIFICIO	OVEST EDIFICIO	SUD EDIFICIO X	NORD EDIFICIO X	USCITE ALL'ESTERNO
PARCHEGGI	EST. EDIFICIO	OVEST EDIFICIO	SUD EDIFICIO	NORD EDIFICIO	N.

NOTE:

.....

.....					
TOTALE	11	85	3	2	98
NOTE:				

SCHEDA N. 3	TIPOLOGIA DELLE SCALE ESISTENTI DENOMINAZIONE NELL'EDIFICIO SCOLASTICO DENOMINAZIONE SCUOLA.....
----------------	---

PIANO	SCALA A	SCALA B	SCALA C	SCALA D
.....					°
4°					
3°					
2°					
1°					
TERRA O RIALZATO	X	X			

NOTE

.....

.....

SCHEDA N. 4	DISTRIBUZIONE DELLE PERSONE PRESENTI AD OGNI PIANO SULLE VIE DI ESODO, IN FUNZIONE DELLE RELATIVE CAPACITÀ DI DEFLUSSO.
----------------	---

ANNO SCOLASTICO: 2022-23

	SCALA A	SCALA B	SCALA C	SCALA D
a) LARGHEZZA DELLE SCALE PRESENTI NELL'EDIFICIO (in mt.)	1.00	1.60		

NOTA BENE: - LA LARGHEZZA È DA INTENDERSI AL NETTO DI PARAPETTI, RINGHIERE E MANCORRENTI
 - LE LETTERE DI DENOMINAZIONE DELLE SCALE DEVONO RISULTARE ANCHE NELLE PLANIMETRIE DEL PIANO DI EVACUAZIONE

PIANO	MASSIMO AFFOLLAMENTO PREVISTO (NUMERO PERSONE)	SCALA A		SCALA B		SCALA C		SCALA D	
		N. PERSONE	CAPACITÀ DI DEFLUSSO	N. PERSONE	CAPACITÀ DI DEFLUSSO	N. PERSONE	CAPACITÀ DI DEFLUSSO	N. PERSONE	CAPACITÀ DI DEFLUSSO
4°									
3°									
2°									
1°									
RIALZATO		2 per volta		3 per volta					
P.S.T.									
P.S.T.									

LEGENDA: S.T. PIANO INTERRATO O SOTTERRANEO

NOTE:

.....

.....

.....

SCHEDA	ASSEGNAZIONE INCARICHI	
N.6	Anno scolastico 2022-23	
INCARICO	NOMINATIVO	SOSTITUTO
EMANAZIONE ORDINE DI EVACUAZIONE	Chi si accorge del pericolo Bonino - Cirillo	Chi si accorge del pericolo Morella – Perardi - Ata
DIFFUSIONE ORDINE DI EVACUAZIONE	Chi si accorge del pericolo Bonino - Cirillo	Chi si accorge del pericolo Morella – Perardi - Ata
CONTROLLO OPERAZIONI DI EVACUAZIONE		
PIANO TERRA	Bonino - Cirillo	Morella – Perardi - Ata
PRIMO PIANO
PIANO SECONDO
CHIAMATA DI SOCCORSO	Bonino - Cirillo	Morella – Perardi - Ata
INTERRUZIONE EROGAZIONE		
ELETTRICITA'	Personale Ata in servizio	Personale Ata in servizio
GAS
CENTRALE TERMICA
COORDINAMENTO OPERAZIONI DI SOCCORSO	Cirillo	Morella – Ata - Remogna
CONTROLLO QUOTIDIANO PRATICABILITA' VIE DI ESODO	Personale Ata in servizio	Personale Ata in servizio
CONTROLLO EFFICIENZA IDRANTI/ ESTINTORI	Cirillo	Personale Ata
VERIFICA SISTEMA ILLUMINAZIONE SUSSIDIARIO E LAMPADE DI EMERGENZA	Cirillo	Personale Ata
CONTROLLO SEGNALETICA/PLANIMETRIA	Cirillo	Personale Ata
VERIFICA PERIODICA PIANO E ADEGUAMENTO	Cirillo	//

ANNO SCOLASTICO 2022-23

PLESSO DI OGLIANICO

INCARICHI PIANO DI EVACUAZIONE

	CHIAMATA DI SOCCORSO			INTERRUZIONE EROGAZIONE ELETTRICITA' E GAS		
	8,30- 10,30	10,30-12,30	POMERIGGIO	8,30-12,30	10,30-12,30	POMERIGGIO
LUNEDI'	BONINO MORELLA PERARDI ATA	CIRILLO MORELLA PERARDI ATA	BONINO CIRILLO PERARDI ATA	ATA	ATA	ATA
MARTEDI'	CIRILLO PERARDI ATA	BONINO CIRILLO MORELLA ATA	BONINO MORELLA PERARDI ATA	ATA	ATA	ATA
MERCOLEDI'	BONINO CIRILLO PERARDI ATA	BONINO CIRILLO PERARDI ATA	//	ATA	ATA	//
GIOVEDI'	CIRILLO BONINODALLE 9.30 PERARDI ATA	BONINO CIRILLO PERARDI ATA	BONINO CIRILLO FINO ALLE 15.30 MORELLA DALLE 14.30 ATA	ATA	ATA	ATA
VENERDI'	BONINO CIRILLO PERARDI DALLE 9.30 ALLE 11.30 ATA	BONINO CIRILLO FINO ALLE 11.30 ATA		ATA	ATA	//

In nero i titolari – In rosso i sostituti



Locole non
oggetto
d'intervento

Linea di
alimentazione
centrale ter

Sala comune

Sala visite

Centrale
termica

Aula 3
ROSA

Hq 4440

25

Attesa

Aula 2

Hq
4686

Bip

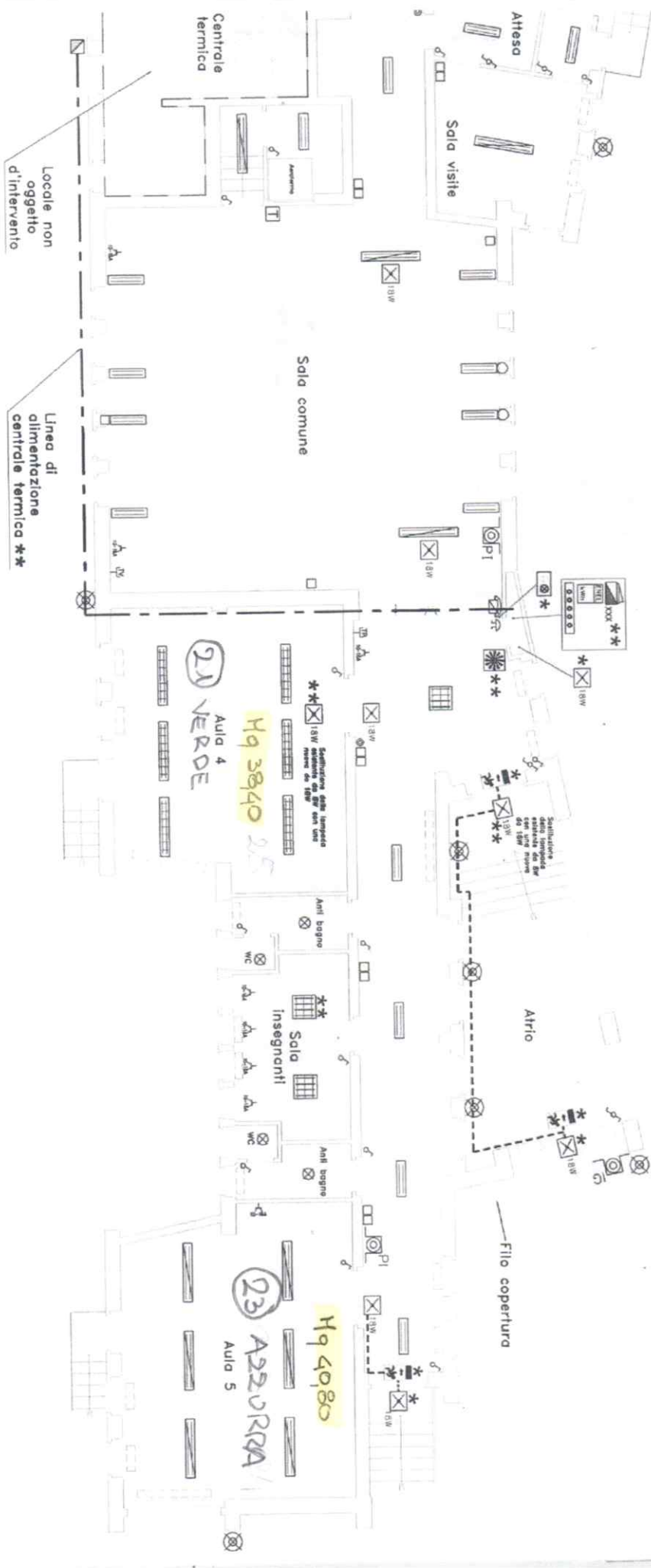
Mensa

Aula 1

VOLA

26

Hq 4765



Scala 1:100